

Ognun vede che il *Como* di Milton è un'opera veramente originale. Sotto la più ridente finzione egli ha espresso una grande idea morale. È un quadro in cui l'autore ha sparso in abbondanza i prodotti della più viva immaginazione. Questo poema, scritto nella prima gioventù dell'autore, non è stato sorpassato in poesia da alcune delle sue opere. Se vuolsi giudicare in qualità di dramma, come azione, non può sostenere la critica; ma questo punto di veduta è meschino e falso. Non fu questo in niun modo il pensiero di Milton. In quanto ad opera poetica, come meravigliosa ispirazione della fantasia, il *Como* deve annoverarsi fra i più felici saggi del genio.

Nel corso sempre della sua vita solitaria e tranquilla, Milton, dimorando in Horton nella casa paterna, compose nel 1637 due componimenti di un ordine un po' inferiori, *gli Arcadi*, e' l suo *Licida*, specie di poema elegiaco sulla morte di Sir John King, segretario di stato per l'Irlanda. Non guari dopo cominciarono i suoi viaggi. Egli avea passata tutta la sua giovinezza nello studio degli antichi scrittori, e l'uso abituale del suo spirito colle muse antiche doveva eccitargli la brama di vedere i luoghi ch' es-